



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
Numero: 30 - data 14 luglio 2025

**OGGETTO: AFFIDAMENTO ANNUALE CON OPZIONE DI PROSECUZIONE TRIENNALE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE EDILE DEGLI IMMOBILI DELL'AUTOMOBILE CLUB FIRENZE. DETERMINAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D.LGS 36 DEL 2023 (CIG B6D86406FC)**

**IL DIRETTORE**

**Visto** l'art. 17, comma 2 del D.lgs. 36 del 2023, il quale prevede che “*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;

**Attesa** la necessità di affidare il servizio indicato in oggetto;

**Dato atto** che la Stazione appaltante ha interpellato la RESTAURI ARTISTICI E MONUMENTALI Fabio Mannucci di Jacopo e Filippo Mannucci s.n.c. tenuto conto:

**Dato atto** dell'ottimo grado di soddisfazione maturato in occasione di altri precedenti affidamenti;

**Dato altresì atto:**

- che la suddetta impresa conosce profondamente le caratteristiche e particolarità dell'immobile oggetto di manutenzione;
- che l'immobile richiede frequentemente la necessità di interventi manutentivi in tempi brevi e che, quindi, la conoscenza dell'immobile risulta fondamentale per assicurare che il servizio sia eseguito a regola d'arte;

**Dato atto** che, alla luce di quanto sopra, le prestazioni assicurate dall'Impresa non sono immediatamente sostituibile da quelle di altri operatori presenti sul mercato;

**Considerato** che la giurisprudenza amministrativa osserva come “*Esistono numerose situazioni che possono portare una stazione appaltante a ritenere infungibile un certo bene o servizio; in alcuni casi ciò deriva da caratteristiche intrinseche del prodotto stesso, in altri può essere dovuto a valutazioni di opportunità e convenienza nel modificare il fornitore. Nei casi di infungibilità dei prodotti e/o dei servizi richiesti il Codice prevede la possibilità di derogare alla regola dell'evidenza pubblica (art. 63), ma, in tal caso, in attuazione dei principi di proporzionalità ed adeguatezza, occorre che il sacrificio del processo concorrenziale sia giustificato e compensato dai guadagni di efficienza o, più in generale, dai benefici che ne derivano in termini di qualità ed efficienza.*

*economicità dei servizi o dei beni forniti. Ne consegue, allora, che ciascuna stazione appaltante accerta i presupposti per ricorrere legittimamente alla deroga in esame, valutando il caso concreto alla luce delle caratteristiche dei mercati potenzialmente interessati e delle dinamiche che li caratterizzano, e motiva sul punto nella delibera o determina a contrarre o altro atto equivalente, nel pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità”* (T.A.R. Lombardia, Sezione IV, 21 febbraio 2018 500);

**Dato atto** che, secondo una giurisprudenza ormai sostanzialmente consolidata, “*il principio di rotazione non è regola preclusiva [...] potendo l’amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l’hanno a ciò indotta [...] con l’ulteriore precisazione della necessità di far riferimento nella motivazione, in particolare, al numero eventualmente circoscritto e non adeguato di operatori presenti sul mercato, al particolare e difficilmente replicabile grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale ovvero al peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento; in tal senso: Cons. Stato, Sez. V, 13 dicembre 2017, n. 5854; id., Sez. V, 3 aprile 2018, n. 2079; id., Sez. VI, 31 agosto 2017, n. 4125*” (Consiglio di Stato, Sezione V, 5 aprile 2022 n. 2525)

**Visto** il preventivo trasmesso dall’Impresa in data 27/03/2025 (**doc. a**);

**Visto** l’art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs 36 del 2023 a mente del quale “*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;

**Dato atto** l’Ente ha richiesto all’operatore economico un’apposita autodichiarazione (**doc. b**), ai sensi del D.P.R. 445/2000 dalla quale risulti il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 ss. del D.lgs. 36 del 2023;

**Dato atto** che l’Ente ha provveduto tramite il FVOE 2.0. ad eseguire le verifiche di legge di seguito indicate:

- in data 27/05/2025 la verifica della regolarità contributiva;
- in data 27/05/2025 la verifica della regolarità fiscale;
- in data 27/05/2025 l’acquisizione del certificato generale del casellario giudiziale;
- in data 27/05/2025 l’acquisizione del certificato delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;

**Dato atto** che l’Ente ha verificato l’idoneità tecnico professionale dell’Impresa, secondo quanto previsto dall’allegato XVII del D.lgs 81 del 2008, provvedendo:

- in data 30/04/2025 ad acquisire la visura camerale della stessa (**doc. c**);
- in data 27/03/2025 ad acquisire il DVR (**doc. d**).

**Dato atto** che l'Ente ha acquisito in data 27/03/2025 la polizza RCT/RCO (**doc. e**)

**Dato atto** che l'Ente ha svolto la procedura di affidamento tramite la piattaforma telematica Mepa ([www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)) la quale ha compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023), così come verificabile sul sito dell'ANAC;

**Dato atto** che l'Ente, alla luce di quanto sopra, ha provveduto sulla suddetta piattaforma:

- a pubblicare la Trattativa Diretta sul MePa;
- ad acquisire il CIG;
- ad acquisire l'offerta dell'operatore economico;
- a stipulare la suddetta trattativa.

**Visto** il D.lgs 36 del 2023;

**Visto** il D.lgs 81 del 2008;

**Vista** la Legge 241 del 1990;

#### **DETERMINA**

**di affidare** alla **RESTAURI ARTISTICI E MONUMENTALI Fabio Mannucci di Jacopo e Filippo Mannucci s.n.c.** (P.IVA 00955050489), il servizio di manutenzione edile degli immobili dell'Ente, secondo i termini e le condizioni indicati nel presente provvedimento, nell'offerta economica ricevuta e nello schema di contratto predisposto dall'Ente;

**di provvedere** alla stipula del contratto secondo lo schema allegato (**doc. f**);

**di nominare** se stesso quale Responsabile del Progetto e di dichiarare a tal fine l'assenza di ipotesi di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36 del 2023.

**IL DIRETTORE**  
Dott.ssa Alessandra Rosa

Allegati (mantenuti agli atti dell'Ufficio):

- a) preventivo;
- b) dichiarazione;
- c) visura camerale;
- d) DVR;
- e) polizza RCT/RCO;
- f) schema di contratto.